COMUNE DI SALCEDO
PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale della Giunta Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GASPARINI GIOVANNI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tedeschi Dott.ssa Caterina

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 17 copia della presente Deliberazione e' in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/02/2014 al 27/02/2014

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Andreatta Dott,ssa Nadia

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Lì, 11 FEB 2014

F.to Il Funzionario Incaricato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Andreatta Dott.ssa Nadia

Deliberazione n. 01
del 30/01/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI SALCEDO

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **TRENTA** del mese di GENNAIO, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GASPARINI Giovanni Antonio	SINDACO	P
CARLI Rag. Michele	VICE SINDACO	P
PIVOTTO Aldo	ASSESSORE	P
BALZAN Devis	ASSESSORE	A

Assume la presidenza **GASPARINI GIOVANNI ANTONIO** nella sua qualità di **SINDACO-PRESIDENTE**.

Con la partecipazione del Segretario Comunale,
Dr.ssa Caterina Tedeschi

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 49 comma 1° e 151 comma 4 del dlgs n. 267/2000, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DEL 30.01.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI SALCEDO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:
- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D. Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto l'allegato schema di codice di comportamento (All. n. 1), appositamente predisposto sulla base delle linee guida fornite dalla CIVIT nella propria delibera n. 75/2013;

Evidenziato che:
- in conformità al disposto dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. 165/2001 questa Amministrazione con avviso pubblico prot. n. 3104 del 19/11/2013, pubblicato sul sito istituzionale, ha avviato la procedura aperta per la partecipazione alla redazione del "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Salcedo" mediante presentazione di proposte ed osservazioni;
- entro la data prefissata del 02 Dicembre 2013 non sono pervenute osservazioni e proposte;
- il Nucleo di Valutazione ha espresso il proprio parere favorevole in data 30/01/2014, giusta verbale n. 02;

Rilevato che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

Considerato che gli Enti locali definiscono nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

PROPONE

1) di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale (All. n. 1) che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento, CHE forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2) di dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;
3) di stabilire, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:

    a. l'attività di vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti, sia di quello generale che di quello specifico di Ente, viene effettuata dai rispettivi responsabili di ciascun Settore, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale di ogni singolo dipendente;
    b. l'attività di controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei responsabili di settore, nonché la mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolati, è svolta dal Segretario Generale anche in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Ente, che attribuisce gli obiettivi ai fini della misurazione e valutazione della performance;
    c. il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato da ciascun responsabile di Settore con cadenza annuale in sede di valutazione della performance individuale dei propri dipendenti; i dati verranno poi trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura il raccordo a livello di Ente;
    d. a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i responsabili possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione;
    e. il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione a livello di Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione.
4) Di disporre la pubblicazione del Codice di Comportamento sul sito del Comune di Salcedo/Amministrazione Trasparente.
5) Di trasmettere, in elenco, comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERI EX ART. 49 comma 1 , dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA 30/01/2014

Il responsabile del servizio

F.to TEDESCHI Dott.ssa Caterina

♦♦♦

Il Responsabile del Servizio Ragioneria attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti nel bilancio e nel patrimonio comunale.

DATA 30/01/2014

Il Ragioniere

F.to Dalla Valle Rag. Maria Chiara

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio ad oggetto:" Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Salcedo".

Visto il parere di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Avuti i prescritti pareri favorevoli a termini ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" espressi sulla proposta di deliberazione e riportati a conferma in calce alla presente;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge,

DELIBERA

1) di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale (All. n. 1) che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento, che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2) di dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;
3) di stabilire, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:
   a. l'attività di vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti, sia di quello generale che di quello specifico di Ente, viene effettuata dai rispettivi responsabili di ciascun Settore, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale di ogni singolo dipendente;
   b. l'attività di controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei responsabili di settore, nonché la mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolati, è svolta dal Segretario Generale anche in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Ente, che attribuisce gli obiettivi ai fini della misurazione e valutazione della performance;
   c. il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato da ciascun responsabile di Settore con cadenza annuale in sede di valutazione della performance individuale dei propri dipendenti; i dati verranno poi trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura il raccordo a livello di Ente;
   d. a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i responsabili possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione;
   e. il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione a livello di Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione.
4) Di disporre la pubblicazione del Codice di Comportamento sul sito del Comune di Salcedo/Amministrazione Trasparente.
5) Di trasmettere, in elenco, comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

* * * * *

Con successiva separata unanime votazione ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.